



# COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 10.01.2013

**OGGETTO:** Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) art. 14 L.214/201-determinazioni.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DIECI** del mese di **GENNAIO** alle ore **19,00** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria** in **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) UMBERTO MACCI (Sindaco)	X		12) VINCENZO DE SANTIS	X	
2) VIVENZIO DI LEGGE		X	13) MARCO AURELIO D'ANNIBALE	X	
3) CAMILLO LIBERTINI	X		14) FABIO MARTELLUCCI		X
4) RINALDO GIORDANI	X		15) DOMENICO ANTONIO SULPIZI		X
5) BRUNO SILVAGNI	X		16) ANTONIETTA BIANCHI	X	
6) ROBERTO FEDERICO		X	17) ELVIRA PICOZZA	X	
7) CLAUDIO GIORGI	X		18) FEDERICO D'ARCANGELI	X	
8) FRANCESCA ONORATI		X	19) MAURO PETROLE		X
9) ANGELO GALLI	X		20) ADRIANA FIORMONTI		X
10) MASSIMILIANO FRASCA	X		21) PIERANTONIO PALLUZZI		X
11) LUCIANO PALLESCHI	X		TOTALE	13	8

assegnati n. 20 + 1 (sindaco)  
in carica n. 20

presenti n. 12 + 1 (Sindaco)  
assenti n. 8

Assessori esterni	Presente	assente
Angelo Miccinilli	X	
Domenico Graziani	X	

Accertata la legalità del numero dei presenti il Presidente del Consiglio-Sindaco, avv. Umberto Macchi, che presiede l'assemblea, dà inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Luigi PILONE**.

Preso atto che all'inizio della trattazione del presente argomento sono presenti in aula n. 12 Consiglieri oltre il Sindaco, il Presidente dell'Assemblea, dichiara aperta la discussione e cede la parola all'Ass. al Bilancio, Rinaldo Giordani, che relaziona nel merito.

Il Consigliere D'Arcangeli evidenzia come, ancora una volta, lo Stato scarica il peso della crisi sui cittadini contribuenti le cui già precarie condizioni economiche vengono ulteriormente gravate dall'appesantimento di questo nuovo tributo. Tale situazione deve richiamare il senso della responsabilità delle Amministrazioni comunali al fine di eliminare il più possibile sprechi di risorse. Il Consigliere Picozza tiene ad evidenziare il senso di responsabilità istituzionale dimostrato dalla minoranza consiliare che in più di un'occasione ha garantito, con la sua presenza in Consiglio, la validità delle sedute assembleari.

In merito al provvedimento in esame ritiene che la grave situazione economica finanziaria dell'intero paese impone oltre che una politica di risparmi delle risorse, anche un processo di ottimizzazione dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino ed in particolar modo di quello relativo ai rifiuti solidi urbani.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni in attuazione dell'art 14 L.214/2011:

che il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettati al tributo;

che il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti;

che sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni e le aree comuni di cui all'art 1117 del codice civile e che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

che in casi di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;

che il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, su cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite, in particolare, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, la tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.6;

che l'attuale tassa è articolata nelle seguenti misure:  
tariffa base € 1,90 per mq

(Abitazione/cantina/garage/deposito/associazioni/lavatoio/loc.prod.artigianale/
loc.esposizione/mansarda/area scoperta/rustico/loc.magazzino attività/
attività artigianale)

Locali uffici € 3,83 per mq

Tariffa commerciale € 4,84 per mq

Tariffa ristoranti € 6,93 per mq

Che le attuali riduzioni ed agevolazioni risultano essere così riassunte:

PROG	DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE	PARAMETRI
1	U_CD	RIDUZIONE DEL 30% COLTIVATORI DIRETTI	PER SOGGETTI CHE PRESENTANO REGOLARE ISCRIZIONE AI COLTIVATORI DIRETTI
2	U_O	RIDUZIONE DEL 33% UNICO OCCUPANTE	NUCLEO FAMILIARE UGUALE AD UN COMPONENTE
3	U_S	RIDUZIONE DEL 33% USO OCCASIONALE	SOLO PER LE CIVILI ABITAZIONI E NON PER LE PERTINENZE IN CASO DI RESIDENZA DIVERSA DALL'UBICAZIONE DELL'IMMOBILE
4	R_R15%	RIDUZIONE DEL 15% INPS	PER SOGGETTI CON REDDITO FAMILIARE INFERIORE A 6169,43
5	R_R50%	RIDUZIONE DEL 50% REDDITO	PER SOGGETTI CON PIU' DI 65 ANNI DI ETA' IL CUI REDDITO FAMILIARE NON SUPERA LA SOMMA DI EURO 10598,28
6	R_ZNS	RIDUZIONE DEL 70% ZONA NON SERVITA	QUANDO IL PUNTO DI RACCOLTA E' SITUATO AD UNA DISTANZA PARI O SUPERIORE A 1000 m
7	R_H	RIDUZIONE DEL 33% HANDICAP	PER SOGGETTI AVERNTI NELLO STESSO STATO DI FAMIGLIA UN FAMILIARE PORTATORE DI HANDICAP PARI AL 100%
9		RIDUZIONE DEL 33%+33% SOMMA U_O + U_S	SOMMA MASSIMA DI RIDUZIONE FINO AL 50%
10		RIDUZIONE DEL 33%+33% SOMMA U_O + R_H	SOMMA MASSIMA DI RIDUZIONE FINO AL 50%
11		RIDUZIONE DEL 33%+33% SOMMA U_S + R_H	SOMMA MASSIMA DI RIDUZIONE FINO AL 50%
12		RIDUZIONE DEL 30%+33% SOMMA COLTIV DIRE+U_O/U_S/R_H	SOMMA MASSIMA DI RIDUZIONE FINO AL 50%
13	E_TOT	ESENZIONE TOTALE	PER SOGGETTI CON PIU' DI 65 ANNI DI ETA' IL CUI REDDITO FAMILIARE NON SUPERA LA SOMMA DI EURO 6169,43

che alla tariffa, che sarà determinata come sopra, viene applicata una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, i quali possono, con deliberazione del Consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile ove è ubicato;

che ai fini della determinazione delle componenti economico finanziari gli Enti locali sono in fase di acquisizione dei piani economici e finanziari sia da parte del gestore del servizio sia da parte delle strutture comunali preposte;

che il legislatore, in fase di prima applicazione ed in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ha disposto che il tributo è versato esclusivamente al Comune: mediante bollettino di conto corrente postale ovvero con modello F24 effettuato in 4 rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno;

che il decreto cd Salva Italia n.174 del 10/10/2012 convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha consentito ai Comuni nelle more dell'emanazione del regolamento comunale in materia di TARES , di procedere alla determinazione in acconto sulle nuove tariffe applicabili;

che detto acconto, con il presente atto, viene commisurato all'importo versato quale TARSU nell'anno 2012 con la maggiorazione di € 0,30 per metro quadrato a titolo di copertura dei costi dei servizi comunali;

Ritenuto, quindi, di dover determinare nel senso anzidetto la misura dell'acconto della TARES ed il versamento dell'acconto entro le seguenti scadenze:

-30 aprile 2013-

30 giugno 2013.

31 agosto 2013.

30 novembre 2013- saldo e conguaglio-

Ritenuto, altresì dover stabilire che sino ad approvazione del relativo regolamento e quindi dell'istituzione della tariffa su richiamata, resti invariato il regime di agevolazione TARSU in vigore;

Visto il D.Lgs 267/2000 ss.mm.ii.;

Acquisito il parere tecnico favorevole dal Responsabile del Dipartimento 2;

Con la seguente votazione:

Presenti n. 13 Votanti n. 10

Voti favorevoli N. 10

Voti contrari N.-

Astenuti N. 3 (D'Arcangeli-Picozza-Bianchi)

### **D E L I B E R A**

Per le motivazioni in premessa che in questo dispositivo si intendono integralmente riportate e trascritte, di determinare la misura dell'acconto TARES commisurato all'importo versato quale TARSU nell'anno 2012 con la maggiorazione di € 0,30 per metro quadrato a titolo di copertura dei costi dei servizi comunali;

Stabilire che il versamento, in acconto, possa essere effettuato sia con c/c postale sia con F24 e versato entro le seguenti date di scadenza:

30 aprile 2013-

30 giugno 2013.

31 agosto 2013.

30 novembre 2013- saldo e conguaglio-

Stabilire che la riscossione in deroga all'art 52 del D.lgs 446/97, sia confermata sino al 31/12/2013 al soggetto concessionario del servizio della riscossione TARSU



# COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

**PRIVVERNO**  
*online*

<http://www.comune.priverno.latina.it>

Part.Iva 01308200599 – Cod.Fisc 80005330594 – Fax 0773903581

Città  
d'Arte

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL  
10.01.2013.**

**PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS/VO 18/08/2000, N. 267 SULLA  
PROPOSTA DI DELIB. DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:  
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) art.14 L.214/2011-determinazioni.**

**SERVIZIO:DIPARTIMENTO N.2**  
(art.49, comma 1 del Dec.Lgs.n.267/2000)

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE**

**II RESPONSABILE DEL II DIPARTIMENTO**  
f.to Rag. Rachele Mastrantoni

data 03.01.2013

---

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
f.to Avv. Umberto Macci

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Luigi PILONE

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

**IL MESSO NOTIFICATORE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Luigi PILONE

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Luigi PILONE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

- ☐ Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data \_\_\_\_\_.

lì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Luigi PILONE

- 
- ☐ La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

lì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Luigi PILONE



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Provincia di Latina